

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno tre Aprile duemilaventitrè, alle ore 9.00 il Dirigente Scolastico Alessandra Rosset, la RSU di istituto, le OOSS.

Vista l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 10/03/2023;

Visto che sono trascorsi quindici giorni senza sia pervenuto un parere dei Revisori dei conti;

convalidano in via definitiva il Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2022/2023

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore prof.ssa Alessandra Rosset



PARTE SINDACALE

RSU

Marino Rossella



Carmela Scarpa



Maria Cristina Sperti

SINDACATI

FLC/CGIL

Bellomo Mario

SCUOLA

CISL/SCUOLA

Princi Serena

TERRITORIALI

SNALS/CONFSAI

Parrelli Giuseppina

GILDA/UNAMS

Iovine Imma Anna

ANIEF

UILSCUOLA

.....



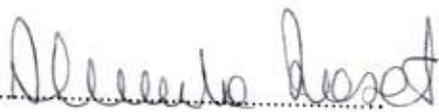
.....

.....

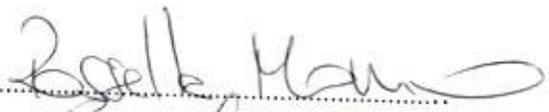
**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

In data dieci marzo duemilaventitrè, al termine dell'iter contrattuale conclusosi con la presentazione dell'ipotesi al personale dell'istituto da parte della RSU, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo. La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore prof.ssa Alessandra Rosset 

PARTE SINDACALE

Rossella Marino 

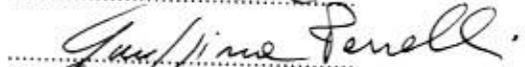
RSU Carmela Scarpa 

Maria Cristina Sperti

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC/CGIL Mario Bellomo

CISL/SCUOLA Serena Princi 

SNALS/CONFSAL Giuseppina Parrelli 

GILDA/UNAMS Imma Anna Iovine 

PREMESSA

Le Parti si danno atto che il presente contratto integrativo d'istituto, in seguito riportato con l'acronimo C.I.I., è stipulato al termine di un articolato e complesso iter negoziale avviato in data ventisette settembre duemilaventidue.

Di tutti gli incontri le Parti hanno redatto regolare verbale che, registrando i contenuti e gli interventi di ogni fase del confronto dialettico, assurge quale lavoro preparatorio, a fonte storica nell'interpretazione autentica delle norme pattizie contenute nel C.I.I.

Il presente C.I.I. viene strutturato in più capitoli.

Il Dirigente Scolastico avrà cura di pubblicizzare, con idonei strumenti, a tutto il personale interessato il contenuto del presente contratto.

Busset
A. J. P.
C. J. P.
M. J. P.
S. J. P.

PARTE I - PARTE GENERALE

I TITOLO I 2 DISPOSIZIONI GENERALI

3

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "Paolo Sarpi" di San Vito al Tagliamento (PN).
2. Il presente contratto dispiega per la parte giuridica i suoi effetti per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 e comunque conserva efficacia fino a nuova contrattazione, salvo nuove disposizioni legislative o contrattuali in contrasto con le intese raggiunte col contratto stesso o per accordo tra le Parti.
3. Eventuali nuove materie e competenze contrattuali delegati successivamente al C.I.I., diverse da quelle riportate nel presente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno esser individuate su istanza di ciascuna delle Parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del C.I.I. anche in costanza della sua vigenza.

ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

ART. 3 – TEMPI, MODALITÀ E PROCEDURA DI VERIFICA DI ATTUAZIONE DEL CONTRATTO

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi, di norma, entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Muenet
S. Rocca
ATA

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

ART. 4 – OBIETTIVI E STRUMENTI

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 5 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

1. Il Dirigente riunisce le parti sulle materie oggetto degli istituti contrattuali invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi di norma con almeno cinque giorni di anticipo rispetto all'incontro.
2. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
3. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto dello stesso.

ART. 6 – INFORMAZIONE

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

ART. 7 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

Handwritten signatures: [Illegible signatures]

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

ART. 8 – CONFRONTO

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

ART. 9 – ATTIVITÀ SINDACALE

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di due bacheche sindacali, una per ciascun plesso.
2. La RSU dispone di una bacheca online sul sito istituzionale; la pubblicazione del relativo materiale è effettuata dal gestore del sito su indicazione della RSU.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato, se non riportante l'intestazione della sigla sindacale, dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Alla R.S.U., per svolgere le proprie attività, è messo a disposizione un locale.
5. La R.S.U. può utilizzare tutti gli strumenti necessari a espletare le proprie funzioni
6. Il Dirigente trasmette digitalmente alla R.S.U. e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'auditorium.
8. Ai rappresentanti delle OO.SS. è concesso di comunicare con il personale della scuola, libero da impegni di servizio, per motivi di carattere sindacale.
9. La R.S.U. e le segreterie delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. 2016-2018 hanno diritto di accesso agli atti relativi alle materie oggetto di informazione. Il rilascio di copia avviene, di norma, entro tre giorni dalla richiesta.

ART. 10 – ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 23 del C.C.N.L. 2016-2018.
2. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017;
 - b) dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017.
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (R.S.U. e/o OO.SS. rappresentative) va effettuata in forma scritta al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo e deve indicarne l'ordine del giorno, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni.
 4. Il Dirigente Scolastico provvede ad affiggere all'albo la comunicazione dell'assemblea nello stesso giorno in cui la stessa è pervenuta e, nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali che ne abbiano diritto possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora, concordando un'unica assemblea congiunta o, se la disponibilità dei locali lo consente, assemblee separate. La comunicazione definitiva dell'assemblea, o delle assemblee, va affissa all'albo entro il suddetto termine di quarantotto ore.
 5. Contestualmente all'affissione all'albo il Dirigente emette una circolare interna al fine di raccogliere le adesioni, espresse in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea; le adesioni devono pervenire con un preavviso di quarantotto ore dalla data dell'assemblea, e ciò al fine di avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni per le sole classi in cui uno o più docenti partecipino all'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. La mancata comunicazione di partecipazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
 6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
 7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

ART. 11 - PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU e alle OOSS.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con, di norma, almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU e ai terminali associativi permessi sindacali retribuiti e non, secondo il CCNQ 04/12/2017.

ART. 12 - REFERENDUM

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

ART. 13 - DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/1990

1. Per quanto riguarda le norme di garanzia in caso di sciopero nei servizi pubblici essenziali, tra i quali rientra il servizio di istruzione, si fa integrale rimando al protocollo di intesa sottoscritto tra le OO.SS. rappresentative e il Dirigente scolastico in data 11 Febbraio 2021.
2. Il protocollo è stato stilato sulla base delle risultanze dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, siglato in data 2 Dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 Gennaio 2021.

Abundo Doret
SPIN
Zel
La
PRA
P

TITOLO III
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

ART. 14 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE

1. I docenti possono effettuare, su disponibilità personale, ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti nei casi in cui non sia possibile individuare un supplente o qualora esso non sia stato ancora individuato.
2. Le ore prestate sono retribuite come da tabella contrattuale.

ART. 15 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Nell'individuazione dell'unità o delle unità di personale il Dirigente tiene conto dei seguenti criteri
 - specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - disponibilità espressa dal personale
 - rotazione a partire da una lettera sorteggiata nella prima occasione in cui ciò si renda necessario
5. Per le prestazioni aggiuntive è prevista una quota di lavoro straordinario pari al massimo al 30% della quota ATA del F.I.S. dell'anno scolastico di riferimento; le ore eccedenti tale limite verranno recuperate dal personale secondo modalità concordate con il D.S.G.A.

Almudobert

S. Ricci

di

701 *Le* *ATA*

TITOLO IV
DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

**ART. 16 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ oraria
IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. La concessione della flessibilità dovrà comunque garantire:
 - a. la presenza di un assistente amministrativo dell'ufficio didattica e uno dell'ufficio personale dalle ore 7.30;
 - b. la presenza di tutti gli assistenti tecnici almeno 15' prima dell'inizio delle lezioni sia pomeridiane che antimeridiane che richiedano l'utilizzo dei laboratori di pertinenza e qualora non sia presente un docente ITP;
 - c. la presenza di tutti i collaboratori scolastici almeno 15' prima dell'inizio delle lezioni sia antimeridiane che pomeridiane.

**ART. 17 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE
DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO**

1. Con riferimento agli strumenti tecnologici di comunicazione si stabilisce che essi possano essere utilizzati per contattare il personale dalle 7.30 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e dalle 7.30 alle 14.00 il sabato.
2. Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono inefficaci.
3. Non si pongono limiti temporali all'invio di comunicazioni email.

**ART. 18 – RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE
INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE**

1. Le innovazioni tecnologiche sono finalizzate a migliorare la prestazione lavorativa e a rendere più efficace il servizio scolastico. In particolare gli assistenti amministrativi e tecnici svolgono il proprio lavoro utilizzando processi informatizzati che consentono, di norma, la minimizzazione delle duplicazioni di dati.
2. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning. Nell'istituto sono attivi il registro elettronico di classe e del docente, riuniti in un unico strumento tecnologico, accessibile sia a scuola sia dal proprio domicilio, sia durante le attività didattiche sia durante quelle funzionali all'insegnamento.

Di

SPICCI

Buenet *Zor* *Lo JMA*

TITOLO V
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 19 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile; la formazione rimane a carico del Datore di lavoro.
2. Al R.L.S. sono garantiti i diritti indicati al c. 1 dell'art. 50 del TU 81/2008:
3. Ai sensi dell'art. 73, c. 2, lett. a) del C.C.N.L. 2006/2009, il RLS segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

ART. 20 - GLI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso. Data la complessità della scuola l'Istituto si doterà di un addetto ai servizi di prevenzione e protezione (art. 32 comma 10 dlgs 81 del 2008).
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

ART. 21 - IL MEDICO COMPETENTE

1. Il Dirigente si avvale del Medico Competente al fine di svolgere interventi periodici volti a verificare l'assenza di controindicazioni allo svolgimento di determinate attività. Il personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria è individuato dal MC stesso che collabora con il DdL alla stesura del DVR, nonché sulla base di eventuali dispositivi normativi.

ART. 22 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

1. L'attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in base all'Accordo Stato-Regioni del 25 Luglio 2012, prevede per il personale della Scuola un modulo generale di 4 ore di validità permanente e un modulo specifico di 8 ore (4 ore per le figure eventualmente individuate nel DVR come sottoposte a un rischio basso) da sottoporre ad aggiornamento ogni cinque anni.
2. Al personale che deve completare o iniziare la formazione sarà garantito lo svolgimento della stessa in orario di lavoro attraverso molteplici modalità quali sospensione attività didattiche, compensazione con permessi concessi,

ART. 23 - RIPERCUSSIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO CON RIFERIMENTO ALLA PANDEMIA DA SARS-COV2

1. Le parti danno atto che nell'istituto sono state assunte misure condivise tra Dirigente Scolastico e RLS per predisporre l'avvio delle attività in condizioni di sicurezza, nel rispetto delle disposizioni normative e Governative. Le misure saranno soggette a revisione condivisa qualora l'evolvere della situazione lo richiedesse.

SPRM



PARTE II - PARTE ECONOMICA

**TITOLO VI
MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEI FONDI ASSEGNATI PER IL MIGLIORAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA, COMPRESI I COMPENSI EROGATI DA PROGETTI
NAZIONALI E COMUNITARI**

ART. 24 – INDICAZIONE FINANZIARIA.

1. Nel presente capitolo le varie voci di finanziamento del M.O.F. sono indicate, laddove possibile, sia al **lordo dipendente**, che al **lordo Stato**. Fanno eccezione le singole voci degli artt. 29-31. Le voci di finanziamento sono state comunicate alla Scuola con nota MIUR prot. n. AOODGRUF 46445 del 4 Ottobre 2022.

ART. 25 – DETERMINAZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

1. Il Fondo dell'Istituzione Scolastica è determinato sulla base dei parametri stabiliti nel CCNI del 3 Ottobre 2022 tra MI e OOSS ed è costituito come segue:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
F.I.S. a.s. 2022/2023	61.485,37€	81.591,08€

ART. 26 – CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL F.I.S.

1. Le parti convengono di conglobare nel F.I.S. 2022/2023 la quota assegnata per la valorizzazione del merito del personale.
2. Dal F.I.S. 2022/2023, aumentato della quota di cui al comma precedente e delle economie dell'anno scolastico 2021/2022, vengono detratte l'indennità di direzione del D.S.G.A. e quella per la sostituzione del D.S.G.A.
3. La quota restante viene ripartita assegnando il 78% al personale docente e il 22% al personale ATA.
4. Le eventuali economie, ad eccezione di quanto indicato al comma 3 dell'art. 28, saranno nuovamente oggetto di contrattazione con la R.S.U. e le OO.SS.

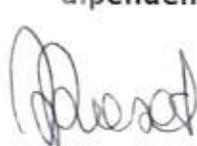
	Lordo dipendente	Lordo Stato
F.I.S. a.s. 2022/2023	61.485,37€	81.591,08€
Valorizzazione merito personale a.s. 2022/2023	13.106,86€	17.392,80€
Economia a.s. 2021/2022	7.433,00€	9.863,75€
Indennità di direzione (vedi tab. 9 C.C.N.L.)	4.350,11€	5.772,45€
Indennità di sostituzione del D.S.G.A.	441,00€	585,21€
F.I.S. a.s 2022/2023 da contrattare	77.234,34€	102.489,97€
Quota personale docente da contrattare:		
- quota percentuale F.I.S. 22/23 (78%)	60.242,78€	79.942,17€
Quota personale ATA da contrattare:		
- quota percentuale F.I.S. 22/23 (22%)	16.991,56€	22.547,80€

ART. 27 – ATTIVITÀ RETRIBUIBILI CON IL FONDO E COMPENSI ATTRIBUIBILI.

1. Le risorse del Fondo, ai sensi dell'art. 88 del C.C.N.L. 2006/2009, sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituto, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti, con riferimento a prestazioni volte a sostenere il processo di autonomia scolastica, anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio.
2. A tutto il personale docente chiamato a svolgere impegni ed attività aggiuntive vengono corrisposti i compensi previsti dalla tabella 5 del CCNL.
3. A tutto il personale ATA chiamato a svolgere impegni ed attività aggiuntive vengono corrisposti i compensi previsti dalla tabella 6 del CCNL.

ART. 28 – ACCESSO AL F.I.S.: PERSONALE DOCENTE.

1. Per il personale docente saranno incentivate le seguenti attività e funzioni:
 - a) Attività di orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita): è prevista la retribuzione di 300 ore funzionali, suddivise tra vari docenti, per un totale di **5.250,00€ lordo dipendente**;



S. Pina

- b) Attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo: è prevista per n. 6 referenti/addetti una retribuzione complessiva di **700,00€ lordo dipendente**, pari a 40 ore funzionali;
- c) Attività per la revisione del P.T.O.F., stesura R.A.V. e R.S., P.N.R.R.: è prevista la retribuzione di 300 ore funzionali suddivise fino a un massimo di n. 20 docenti, per un totale di **5.250,00€ lordo dipendente**;
- d) Primo collaboratore del Dirigente Scolastico: al primo collaboratore del Dirigente è assegnata una quota forfetaria di **3.587,50€ lordo dipendente**, corrispondente a 205 ore funzionali. Per assenze superiori a 15 giorni consecutivi il compenso viene decurtato proporzionalmente;
- e) Supporto al Dirigente Scolastico per la progettualità: al supporto al Dirigente per la progettualità è assegnata una quota forfetaria di **2.345,00€ lordo dipendente**, corrispondente a 134 ore funzionali. Per assenze superiori a 15 giorni consecutivi il compenso viene decurtato proporzionalmente;
- f) Supporto al Dirigente per il coordinamento percorso di secondo livello: a n. 2 docenti per il coordinamento delle attività del secondo livello è assegnata complessivamente una quota forfetaria di **1.225,00€**, pari a 70 ore funzionali;
- g) Commissione orario: a n. 3 docenti che formulano l'orario è assegnato un compenso forfetario complessivo di **1.400,00€ lordo dipendente**, corrispondente a 80 ore funzionali;
- h) Commissione promozione benessere e salute: a n. 11 docenti che supportano la Funzione Strumentale nelle attività di promozione di un corretto stile di vita è assegnata una quota complessiva forfetaria di **1.575,00€**, pari a 90 ore funzionali;
- i) Animatore Digitale: per la promozione di attività di innovazione metodologica e didattica a n. 1 unità di personale è assegnata una quota forfetaria di **437,50€**, corrispondente a 25 ore funzionali;
- j) Gestione sito e supporto all'AD nell'innovazione digitale: per la gestione del sito e il supporto all'innovazione digitale a n. 1 unità di personale è assegnata una quota complessiva forfetaria di **1.050,00€ lordo dipendente**, corrispondente a 60 ore funzionali;
- k) Coordinamento Consigli di classe: a n. 38 coordinatori delle classi prime, seconde, terze e quarte diurno è assegnata una quota forfetaria pro-capite di **400,00€ lordo dipendente**; a n. 3 coordinatori classi seconda, terza e quarta secondo livello è assegnata una quota forfetaria pro-capite di **300,00€ lordo dipendente**; a n. 8 coordinatori delle classi quinte è assegnata una quota forfetaria pro-capite di **500,00€ lordo dipendente**; l'impegno complessivo è pari a **20.100,00€ lordo dipendente**;
- l) Coordinamento Dipartimento: a n. 10 coordinatori di dipartimento/asse è assegnata una quota forfetaria pro-capite di **140,00€ lordo dipendente**; l'impegno complessivo è pari a **1.400,00€ lordo dipendente**;
- m) Referenti Educazione Civica: ai docenti referenti Educazione Civica è assegnata per ciascuna delle 49 classi una quota forfetaria di **70,00€**, corrispondente a 4 ore funzionali; l'impegno complessivo è pari a **3.430,00€ lordo dipendente**;
- n) Attività di supporto nelle discipline agli allievi: è prevista la retribuzione di docenti per attività di sportello (previste 65 ore) e corsi di recupero (previste 65 ore) per un ammontare di **5.525,00€ lordo dipendente**: resta possibile lo spostamento di quote tra corsi di recupero e sportello a parità di ammontare complessivo;
- o) Responsabili laboratori: a n. 11 docenti responsabili di laboratorio è assegnata una quota pro-capite forfetaria di **105,00€ lordo dipendente**, corrispondente a 6 ore funzionali; a n. 3 docenti responsabili dei laboratori elettrico, meccanico e odontotecnico è assegnata una quota forfetaria di **350,00€ lordo dipendente**, corrispondente a 20 ore funzionali; l'impegno complessivo è pari a **2.205,00€ lordo dipendente**;
- p) Tutoraggio docenti in anno di prova: a n. 11 docenti tutor di colleghi in anno di prova è assegnata una quota forfetaria pro-capite di **210,00€ lordo dipendente**, corrispondente a 12 ore funzionali; l'impegno complessivo è pari a **2.310,00€ lordo ipenent**;
- q) Attività di accoglienza al mattino e sorveglianza degli allievi: ai docenti impegnati su disponibilità in attività di accoglienza e sorveglianza nella pausa prima delle lezioni pomeridiane è assegnata una quota complessiva di **2.450,00€ lordo dipendente**, corrispondente a 140 ore funzionali.

2. I docenti da assegnare alle attività di cui alle lettere precedenti, a eccezione di quelli con incarico fiduciario del Dirigente, sono individuati sulla base della disponibilità espressa nelle riunioni collegiali o a seguito di appositi avvisi.

3. Eventuali economie saranno utilizzate, fino a una cifra massima di **1.000,00€**, per incrementare la quota destinata alla lettera n.

La quota di fondo impegnata in questo articolo è di **60.240,00€** lordo dipendente (**79.938,48€** lordo Stato).

Si allega tabella riassuntiva (ALL. 1).

ART. 29 – ACCESSO AL F.I.S.: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.

1. Saranno incentivate le seguenti attività e funzioni:

- a) Supporto ai progetti del P.T.O.F. e P.N.R.R.: a n. 7 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **1.522,50€ lordo dipendente**, pari a 105 ore;
- b) Attività connesse alle pratiche emergenti area patrimonio e contabilità: a n. 1 assistente amministrativo è assegnata una quota forfetaria di **348,00€ lordo dipendente**, pari a 24 ore;
- c) Attività connesse alle pratiche emergenti area personale (Passweb, ...): a n. 2 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **435,00€ lordo dipendente**, pari a 30 ore;
- d) Attività connesse alle pratiche emergenti area didattica: a n. 2 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **725,00€ lordo dipendente**, pari a 50 ore;
- e) Attività connesse alle pratiche emergenti per visite e viaggi di istruzione: a n. 2 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **217,50€ lordo dipendente**, pari a 15 ore;
- f) Sostituzione dei colleghi assenti: a n. 7 unità di personale è assegnata una quota complessiva forfetaria di **913,50€ lordo dipendente**, pari a 63 ore;
- g) Attività di lavoro straordinario: a n. 7 unità di personale è assegnata una quota complessiva di **913,50€ lordo dipendente**, pari a 63 ore.

2. I compensi forfetari vengono corrisposti in proporzione al periodo di servizio e all'impegno effettivamente prestato. Per assenze superiori a quindici giorni consecutivi la quota verrà decurtata proporzionalmente.

3. La quota di Fondo impegnata nel presente articolo è di **5.075,00€ lordo dipendente** (**6.734,53€ lordo Stato**).

Si allega tabella riassuntiva (ALL. 2).

ART. 30 – ACCESSO AL F.I.S.: ASSISTENTI TECNICI.

2. Saranno incentivate le seguenti attività e funzioni:

- a) Attività per lavoro straordinario: è assegnata una quota complessiva forfetaria di **522,00€ lordo dipendente**, pari a 36 ore;
- b) Attività di collaborazione con la segreteria per la pianificazione degli acquisti: a n. 6 assistenti tecnici è assegnata una quota complessiva forfetaria di **522,00€ lordo dipendente**, pari a 36 ore;
- c) Intensificazione per supporto ai progetti settore elettrico: a n. 1 unità di personale è assegnata una quota forfetaria complessiva di **435,00€ lordo dipendente**, pari a 30 ore;
- d) Intensificazione per supporto ai progetti settore meccanico: a n. 2 unità di personale è assegnata una quota forfetaria complessiva di **725,00€ lordo dipendente**, pari a 50 ore;
- a) Intensificazione per supporto ai progetti settore odontotecnico: a n. 2 unità di personale è assegnata una quota forfetaria complessiva di **725,00€ lordo dipendente**, pari a 50 ore;
- b) Intensificazione per supporto ai progetti settore informatico: a n. 1 unità di personale è assegnata una quota forfetaria di **435,00€ lordo dipendente**, pari a 30 ore;
- e) Attività connesse per supporto alla progettazione del PNRR: a n. 6 unità di personale è assegnata una quota forfetaria complessiva di **1.044,00€ lordo dipendente**, pari a 72 ore.

2. I compensi forfetari vengono corrisposti in proporzione al periodo di servizio e all'impegno effettivamente prestato. Per assenze superiori a quindici giorni consecutivi la quota verrà decurtata proporzionalmente.



3. La quota di Fondo impegnata nel presente articolo è di **4.408,00€ lordo dipendente (5.849,42€ lordo Stato)**.

Si allega tabella riassuntiva (ALL. 3).

ART. 31 – ACCESSO AL F.I.S.: COLLABORATORI SCOLASTICI.

1. Saranno incentivate le seguenti attività e funzioni:

- a) Supporto ai progetti del P.T.O.F.: fino a 15 collaboratori scolastici è assegnata una quota complessiva di **1.312,50€ lordo dipendente**, pari a 105 ore;
- b) Lavoro in fascia serale: a 1 collaboratore scolastico è assegnata una quota forfetaria di **250,00€ lordo dipendente**, pari a 20 ore;
- c) Supporto ai servizi amministrativi: fino a 5 collaboratori scolastici è assegnata una quota forfetaria complessiva di **625,00€ lordo dipendente**, pari a 50 ore;
- d) Servizi esterni: a n. 2 collaboratori scolastici è assegnata una quota forfetaria complessiva di **250,00€ lordo dipendente**, pari a 20 ore;
- e) Sostituzione dei colleghi assenti e pulizie straordinarie: fino a 10 unità di personale è assegnata una quota complessiva forfetaria di **2.250,00€ lordo dipendente**, pari a 180 ore;
- f) Supporto alla progettualità PNRR: fino a 10 unità di personale è assegnata una quota forfetaria complessiva di **1.250,00€ lordo dipendente**, pari a 100 ore;
- g) Attività per lavoro straordinario: è assegnata una quota complessiva di **1.312,50€ lordo dipendente** pari a 105 ore;
- h) Piccola manutenzione: a n. 2 unità di personale è assegnata una quota forfetaria di **250,00€ lordo dipendente**, pari a 20 ore.

2. I compensi forfetari vengono corrisposti in proporzione all'orario di servizio settimanale, al periodo di servizio e all'impegno effettivamente prestato. Per assenze superiori a quindici giorni consecutivi la quota verrà decurtata proporzionalmente.

La quota di Fondo impegnata nel presente articolo è di **7.500,00€ lordo dipendente (9.952,50€ lordo Stato)**.

Si allega tabella riassuntiva (ALL. 4).

L'ammontare complessivo del Fondo impegnato per il personale ATA (artt. 29, 30 e 31) è di **16.983,00 € lordo dipendente (22.536,44€ lordo Stato)**.

ART. 32 – FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

1. Il Collegio dei docenti ha deliberato per il corrente anno scolastico l'attivazione di n. 3 funzioni strumentali:

- Funzione strumentale n. 1: sostegno al lavoro degli studenti – benessere, integrazione, contrasto alla dispersione scolastica;
- Funzione strumentale n. 2: sostegno al lavoro degli studenti – alunni diversamente abili;
- Funzione strumentale n. 3: sostegno al lavoro degli studenti – inclusione Legge 170.

2. La quota complessiva attribuita all'Istituto è di **4.533,08€ lordo dipendente (6.015,39€ lordo Stato)**; alle funzioni 1 e 2 sono assegnati **1.487,50€ lordo dipendente**, alla funzione 3 sono assegnati **1.558,08€ lordo dipendente**. Ciascuna funzione che può essere ricoperta da più unità di personale.

ART. 33 – INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA.

1. La quota complessiva attribuita all'Istituto è di **2.839,11€ lordo dipendente (3.767,50€ lordo Stato)**.

2. La somma viene ripartita tra le unità di personale non beneficiario dell'ex art. 7 per lo svolgimento delle seguenti mansioni:

Assistenti amministrativi:

È previsto il riconoscimento a n. 1 assistente amministrativo della somma complessiva di **200,00 € lordo dipendente** per coordinamento attività per prove INVALSI

Collaboratori scolastici:

Coordinamento e buon funzionamento della scuola: è previsto il riconoscimento a n. 3 collaboratori scolastici della somma pro-capite di **500,00€ lordo dipendente**;

Collaborazione magazzino e segnalazione necessità di interventi di manutenzione: è

previsto il riconoscimento a n. 2 collaboratori scolastici della somma pro-capite di **300,00€ lordo dipendente**;

- Collaborazione per tenuta archivio e inventario: è previsto il riconoscimento a n. 2 collaboratori scolastici della somma pro-capite di **134,00€ lordo dipendente**;
- Supporto agli alunni diversamente abili: è previsto il riconoscimento a n. 1 collaboratore scolastico della somma di **270,00€ lordo dipendente**;
3. Le somme saranno ripartire in funzione al numero di ore settimanali e di mesi di servizio, nonché della tipologia di impegno.

ART. 34 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE.

1. Per la sostituzione di colleghi assenti ai docenti disponibili saranno retribuite come da tabella contrattuale le ore prestate su disponibilità.
2. L'assegnazione all'istituto per il corrente anno scolastico è di **€ 3.315,86 lordo dipendente (€ 4.400,14 lordo Stato)**.

ART. 35 – ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA.

1. Per le attività complementari di educazione fisica, il MIM ha assegnato all'istituto una quota complessiva di **3.072,43€ lordo dipendente (4.077,12€ lordo Stato)**; le economie ammontano a **4.222,80€ lordo dipendente (5.603,66€ lordo Stato)**.
2. La quota complessiva da contrattare è di **7.295,23€ lordo dipendente (9.680,78€ lordo Stato)**.
3. La previsione di attività del Centro Sportivo Scolastico per il corrente a.s. è pari a 170 ore; si riservano a tali attività **5.595,23€ lordo dipendente**.
4. Si concorda che la restante quota di **1.700,00€ lordo dipendente** viene aggiunta alla quota prevista per le attività di PCTO (vedi art. 37).

ART. 36 – FINANZIAMENTO PER AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO.

1. Il finanziamento per le aree a rischio e a forte processo immigratorio assegnato all'istituto per l'a.s. 2022/2023 ammonta a **3.325,96€ lordo dipendente (4.413,55€ lordo Stato)**. I fondi saranno impiegati per retribuire attività rivolte agli allievi a rischio dispersione e non italofoni e le attività di progettazione e coordinamento.

ART. 37 – CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO AL PERSONALE DOCENTE E ATA.

1. Per le attività relative ai PCTO, il MIM ha assegnato all'istituto una quota complessiva di **20.056,27€ lordo Stato**; tale quota viene aumentata di **1.700,00€ lordo dipendente**, derivanti dall'art. 35 e trasferite nel capitolo del F.I.S.

Verranno retribuite le figure seguenti:

1. Personale docente per pianificazione attività di PCTO diverse da quelle retribuite al punto seguente
2. Personale docente per incarico di tutor PCTO
3. Personale del profilo AA per gestione dati su piattaforma dedicata
4. Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Per le figure sopra indicate sono previsti i seguenti compensi al lordo dipendente:

1. Fino a **2.400,00€ lordo Stato**
2. Compenso per ciascun allievo tutorato pari a **35,00€ lordo Stato/30,00€ lordo Stato** per i tutor che svolgono visite non in presenza; per ciascun allievo diversamente abile viene riconosciuto un compenso pro-capite di **70,00€ lordo Stato** da assegnare al docente di sostegno
3. Fino a **673,45€ lordo Stato**
4. Fino a **613,74€ lordo Stato**

Le attività dovranno essere svolte al di fuori del proprio orario di servizio; le presenze del personale ATA saranno rilevate dal DSGA.

ART. 38 – CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE RELATIVE A PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI AL PERSONALE DOCENTE E ATA.

1. Fermo restando la prevalenza di eventuali criteri esplicitati nei progetti nazionali e comunitari, i docenti e le unità di personale ATA destinatari saranno individuati emanando apposito bando interno; le candidature saranno esaminate da una commissione nominata dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza dell'avviso di selezione. Della commissione faranno parte il Dirigente o un suo collaboratore, un docente e un assistente amministrativo; i componenti la commissione saranno individuati seguendo un criterio di rotazione.

ART. 39 – FINANZIAMENTO DELLA REGIONE FVG PER IL SERVIZIO DI COMODATO GRATUITO PER LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO AGLI ALLIEVI.

1. Il 15% del finanziamento della Regione FVG per il servizio di comodato gratuito per la fornitura di libri di testo agli allievi è utilizzabile per la remunerazione del personale coinvolto nel servizio stesso e ammonta a **2.296,91€ (lordo Stato)**.
2. La quota viene utilizzata per retribuire le seguenti attività:
preparazione dei libri e delle schede con gli elenchi dei testi consegnati;
consegna dei testi agli allievi;
controllo pagamenti effettuati per riscatti;
ritiro e controllo libri;
ricognizione testi in magazzino con conteggio giacenze.
monitoraggio, rendiconto e relative attività amministrativo-contabile.
3. Per le attività di cui ai punti precedenti verranno retribuiti il DSGA (**250,00€ lordo Stato**), n. 2 assistenti amministrativi (complessivamente **1.140,00€ lordo Stato**) e le unità di personale del profilo di collaboratore scolastico resesi disponibili (complessivamente **907.00€ lordo Stato**).
4. Le attività dovranno essere svolte al di fuori del proprio orario di servizio; le presenze saranno rilevate dal DSGA.

ART. 40 – FINANZIAMENTO DELLA REGIONE FVG L.R. 13/2022, ART. 7, CC. 11-14

“REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE L’AVVIO IN SICUREZZA DELL’ANNO SCOLASTICO 2022-2023 E LA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE”.

1. Ai sensi della L.R. 13/2022, art. 7, cc. 11-14, la Regione FVG ha assegnato all’istituto fondi per la “Realizzazione di interventi finalizzati a garantire l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2022-2023 e la qualità del servizio di istruzione”.
2. Le quote assegnate all’istituto sono le seguenti:

2.539,68€ lordo Stato	per personale del profilo assistenti tecnici
3.809,52€ lordo Stato	per personale del profilo assistenti amministrativi
3.832,29€ lordo Stato	per personale del profilo collaboratori scolastici
7.803,60€ lordo Stato	per personale docente di sostegno
6.131,40€ lordo Stato	per personale docente scuole in reggenza
2.269,84€ lordo Stato	per personale del profilo AA scuole in reggenza
3. Il personale ATA da incaricare è stato individuato richiedendone la disponibilità con atto formale, come indicato nella nota congiunta USR-FVG/Regione FVG, in base alla seguente sequenza operativa:
 1. completamento di spezzoni orari di personale supplente già in servizio
 2. ore eccedenti a favore di personale con contratto a tempo pieno già in servizio
 3. Incarichi attribuiti a personale esterno (secondo la seguente procedura: 1. Scorrimento graduatorie istituto, 2. Individuazione da MAD, 3. Avviso a tutto il personale esterno inoccupato o con contratti in essere compatibili)
4. Per il personale docente di sostegno si attribuiranno le ore al personale che darà disponibilità a seguito di avviso; gli incarichi saranno attribuiti secondo le seguenti priorità:
 - a. docente specializzato a orario non completo
 - b. docente specializzato a t. i. a orario completo, fino a un massimo di 6 ore settimanali
 - c. docente specializzato a t.d. a orario completo, fino a un massimo di 6 ore settimanali
 - d. docente non specializzato a orario non completo, in servizio su posto di sostegno
 - e. docente non specializzato a orario non completo, in servizio su posto comune
 - f. docente non specializzato a t.i. a orario completo, fino a un massimo di 6 ore settimanali
 - g. docente non specializzato a t.d. A orario completo, fino a un massimo di 6 ore settimanali
 - h. docente individuato da scorrimento di graduatoria incrociata di istituto.
5. Per il personale docente scuole in reggenza le ore sono attribuite al docente referente di sede plesso Freschi.
6. Per il personale ATA scuole in reggenza è individuata l’AA che coadiuva il Dirigente nelle operazioni connesse alla determinazione degli organici del personale.

ART. 41 – SOMME ASSEGNATE ALL’ISTITUTO CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI.

1. Alla data odierna sono stati comunicati i seguenti finanziamenti:

Regione FVG	Bando per l’arricchimento dell’offerta formativa delle Istituzioni scolastiche	8.808,99€ lordo Stato,
Fondazione Friuli	Le lingue straniere per una società europea	3.000,00€ lordo Stato,



2. Questi fondi possono essere utilizzati sia per personale interno che esterno, nel caso non vi fossero tra il personale interno le competenze richieste dalle progettualità finanziate e/o disponibile.

ART. 42 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI, TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO.

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi, di norma entro il 31 Agosto 2023, sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
4. Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà, oltre alla prevista rendicontazione, una dichiarazione sulle ore effettivamente prestare e/o sulle attività compensate in maniera forfetarie entro il 30 Giugno 2023 e entro il 31 Agosto 2023 per le attività che si svolgono nei mesi di Luglio ed Agosto.
5. Le ore rendicontate per i compensi non forfetari devono essere prestare al di fuori dell'orari di servizio.
6. Il personale supplente percepirà i compensi forfetari in luogo del titolare se avrà prestato un servizio di almeno un mese continuativo e per prestazioni effettivamente svolte.

Alcort per Le GHA P. Spina

ACCESSO AL F.I.S. DOCENTI

Attività	n.	Costo lordo dipendente
Orientamento	Vari docenti	€ 5.250,00
Prevenzione bullismo/cyberbullismo	6	€ 700,00
Commissione BS, RAV, PTOF, PNRR	Fino a 20	€ 5.250,00
Primo collaboratore del DS	1	€ 3.587,50
Supporto al DS per la progettualità	1	€ 2.345,00
Coordinamento secondo livello	2	€ 1.225,00
Commissione orario	3	€ 1.400,00
Commissione promozione salute	11	€ 1.575,00
Animatore digitale	1	€ 437,50
Gestione sito	1	€ 1.050,00
Coordinamento Consigli di classe	49 classi	€ 20.100,00
Coordinamento Dipartimenti	10	€ 1.400,00
Referenti Educazione civica	49 classi	€ 3.430,00
Sportelli/corsi di recupero		€ 5.525,00
Responsabili laboratori	14	€ 2.205,00
Tutoraggio docenti in anno di prova	11	€ 2.310,00
Accoglienza e sorveglianza		€ 2.450,00
	TOTALE	€ 60.240,00

Maresca
 Jey
 C. M.
 J. Pucci

ACCESSO AL F.I.S. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Attività	n.	Costo lordo dipendente
Supporto PTOF e PNRR	7	€ 1.522,50
Emergenti patrimonio e contabilità	1	€ 348,00
Emergenti personale	2	€ 435,00
Emergenti didattica	2	€ 725,00
Emergenti visite e viaggi	2	€ 217,50
Sostituzione colleghi assenti	7	€ 913,50
Straordinario	7	€ 913,50
	TOTALE	€ 5.075,00

Maresca
 La
 Le
 F.I.S.
 S. Ricci

ACCESSO AL F.I.S. ASSISTENTI TECNICI

Attività	n.	Costo lordo dipendente
Supporto PNRR	6	€ 1.044,00
Supporto progetti settore elettrico	1	€ 435,00
Supporto progetti settore meccanico	2	€ 725,00
Supporto progetti settore odontotecnico	2	€ 725,00
Supporto progetti settore informatico	1	€ 435,00
Pianificazione acquisti	6	€ 522,00
Straordinario	6	€ 522,00
	TOTALE	€ 4.408,00

Maset
La
Le 17/10
S. Ricci

ACCESSO AL F.I.S. COLLABORATORI SCOLASTICI

Attività	n.	Costo lordo dipendente
Supporto PNRR	10	€ 1.250,00
Supporto PTOF	15	€ 1.312,50
Servizio su orario serale	1	€ 250,00
Supporto ai servizi amministrativi	5	€ 625,00
Servizi esterni	2	€ 250,00
Sostituzione colleghi assenti/pulizie str.	15	€ 2.250,00
Straordinario	6	€ 1.312,50
Piccola manutenzione	2	€ 250,00
	TOTALE	€ 7.500,00

Maset

Per il

Responsabile

S. Ricci